



www.federtrek.org



Domenica 26 Giugno 2022

Riserva Naturale Zompo lo Schioppo

escursione riservata ai soci di Montagna Libera e ai tesserati della Federtrek

La Riserva Naturale Zompo Lo Schioppo è un'area protetta della Regione Abruzzo compresa nel Comune di Morino (AQ). I suoi 1025 ettari sono localizzati nella Valle Roveto, profonda incisione che si estende per circa 30 km in direzione NW-SE nel cuore dell'Appennino laziale-abruzzese, tra il Parco Regionale dei Monti Simbruini e il Parco Nazionale d'Abruzzo LazioMolise

È molto interessante provare a “leggere” in questa area la varietà delle componenti ambientali e umane; dalla loro integrazione infatti deriva un paesaggio complesso e riconoscibile.



Campi coltivati, filari di viti e boschi con querce imponenti caratterizzano le aree più prossime al centro abitato mentre nelle zone più elevate, faggi colonnari e tassi popolano la foresta attraversata dal torrente Romito. Alla sommità dei rilievi, sulle pareti assolate e a strapiombo nasce la spettacolare cascata naturale di Zompo lo Schioppo, sgorga da una parete verticale e dà vita ad una spettacolare cascata di oltre 130 metri di altezza. La falda acquifera, contenuta in un sistema di cavità carsiche ancora sconosciute, si innalza in seguito alle precipitazioni invernali,

fuoriesce e genera la cascata proprio al contatto tra le bancate calcaree e le rocce impermeabili sottostanti.

I° Itinerario: L'itinerario parte dal parcheggio, si attraversa l'area pic nic e Piano Sacramento, il sentiero sale sotto la parete rocciosa, si continua a salire tra piccoli corsi d'acqua e cascatelle. Si aprano punti panoramici dove si può ammirare l'intera vallata e Morino, si arriva al “Buco del Cauto” caratteristico tunnel naturale. Il sentiero continua nella faggeta, poco dopo si arriva all'Eremo della Madonna del Cauto, l'eremo è conosciuto anche come eremo di Santa Maria del Pertuso. Denominazioni derivanti da termini dialettali che mettono in evidenza la morfologia della zona. L'accesso alla meta dell'escursione avviene attraversando una stretta gola (pertuso) ed una cavità (cauto) naturale. Del romitaggio, situato a quota 1173 mt, si hanno notizie dal XII secolo d.c.. Abitato prima da monaci benedettini, è stato preso in “custodia” nel 1181 da monaci cistercensi dell'abbazia di

Casamari. Costruito in pietra grezza, l'edificio è composto da una cappella ed una cripta con scopo abitativo. Sul fondo della chiesa sono visibili degli affreschi, restaurati nel 1990 da Pietro Della Nave, con episodi della vita di Santa Caterina d'Alessandria. Nella chiesetta un arco a tutto sesto sostiene la balconata d'ingresso. Tratto da Appennino.tv" . Dopo la visita dell'eremo si continua nel bosco fino ad arrivare al rifugio Tassiti a 1250 m. slm. ,dopo la sosta pranzo, prendiamo la sterrata che scende a valle, in vari punti taglieremo la sterrata, su dei tratti di sentiero che scende nel bosco, Si arriva nell'area La Fossa, qui una stradina ci porterà al parcheggio.

Difficoltà: E Dislivello salita: 700 m. Discesa: 700 m.

Lunghezza percorso: 11.200 km circa Durata 5.00 h circa

Si consiglia un abbigliamento da escursionismo adatto alla stagione e di portare acqua sufficiente all'esigenza personale, piccola colazione, cappello, maglia. Utili i bastoncini. Cambio abiti e scarpe da lasciare nel pullman.

GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI Pranzo al sacco

II° Itinerario: Proponiamo un secondo itinerario più semplice adatto a tutti "il Sentiero Natura". Si parte dal parcheggio e ci si inoltra nel bosco, durante il cammino si incontrano vari corsi di acqua, si sale verso le "Sorgenti Pantanacce", purtroppo non si può vedere la cascata, perchè in questo periodo è in secca. Si passa vicino all'area dove si possono incontrare i Daini. Il percorso è ad anello, ritornati al parcheggio si può arrivare all'area sosta "la Fossa". Visto che il gruppo terminerà l'escursione prima dell'altro gruppo, proponiamo di trascorrere l'attesa a tavola presso l'Agriturismo " la Mandra" di pranzare con menù alla carta.

Lunghezza percorso: 4,500 km circa Durata 2.00 h circa

Dislivello salita : 70 m. Discesa: 70 m.

Si consiglia un abbigliamento da escursionismo adatto alla stagione e di portare acqua sufficiente all'esigenza personale, cappello, guanti, maglia. Utili i bastoncini. Cambio abiti e scarpe da lasciare in pullman.

GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI.

Al momento della prenotazione comunicare quale itinerario si sceglie. Per chi sceglie il secondo itinerario confermare se si preferisce mangiare all'agriturismo.

Viaggio in pullman – quota rimborso spese : 17 euro con minimo 40 partecipanti, 19 euro con minimo 35 partecipanti, 22 euro con minimo 28 partecipanti. Al di sotto dei 28 partecipanti euro 25.

Si raccomanda di rispettare le nuove normative anti Covid -19 per lo svolgimento dell'escursione.

Per partecipare all'escursione, bisogna essere in regola con il tesseramento a Montagna Libera (Federtrek)

Prenotazioni: dal 16 Giugno 2022 al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) anche su Whatts App o per email:gruppomontagnalibera@gmail.com

La prenotazione è valida al momento, che arriva la risposta di conferma

Se ci saranno cambiamenti o annullamenti di programma, questi verranno comunicati ai partecipanti.

Ritrovo: Borgo Piave (davanti autolavaggio): ore 6,30

Aprilia ore 6,50 al parcheggio della scuola M. Garibaldi, via E. Fermi.

Partenza ore 7.00

Per non arrecare disturbo ai partecipanti e alla fauna selvatica, durante l'escursione il partecipante attiva il telefonino nella modalità silenziosa. E' vietato fare schiamazzi, urla inutili che possano mettere in allarme gli Accompagnatori e il gruppo. E' richiesta mentre si svolge l'escursione, l'osservanza di ogni elementare norma di rispetto, per la flora, per la fauna, per il silenzio e la bellezza dei luoghi. I rifiuti si riportano a casa.

Seguici su Facebook: Montagna Libera - e su www.montagnalibera.it

Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.